

Estratto dal Regolamento d' Istituto in vigore

Per altre informazioni e disposizioni vedere il Regolamento d' Istituto, in forma completa, pubblicato anche nel sito scolastico

CAPO II – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Art. 35 - Criteri di precedenza comuni a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

1. Qualora si dovessero verificare richieste di iscrizione superiori al numero dei posti per le sezioni/classi disponibili nel plesso, gli alunni saranno assegnati alle stesse sezioni/classi di altri plessi scolastici dell'Istituto, previa comunicazione alle famiglie.
2. Le domande saranno valutate da una apposita Commissione composta dal Dirigente scolastico e da membri del Consiglio di Istituto.
3. Ai fini della permanenza nel plesso prescelto nella domanda di iscrizione si formerà una unica graduatoria generale di tutti gli alunni residenti nel Comune di Treia in base ai seguenti criteri, nel rispetto dei termini di iscrizione:
 - a. Alunni segnalati come diversamente abili o con disagi certificati, a cui verranno assegnati n. 5 punti;
 - b. Alunni che hanno fratelli già iscritti e frequentanti lo stesso plesso scolastico o il plesso scolastico vicino (stesso sito), a cui verranno assegnati n. 3 punti.
4. Successivamente la graduatoria generale, formata come sopra indicato, verrà ordinata in base al criterio anagrafico degli alunni: anno, mese, giorno.
5. Ai fini della assegnazione ad altro plesso è condizione prioritaria la volontarietà.
6. In caso di parità tra le condizioni sopra elencate, si procederà a sorteggio.

Art. 36 – Formazione delle sezioni di Scuola dell'infanzia

1. I bambini e le bambine già frequentanti la Scuola dell'infanzia hanno il diritto di proseguire nella frequenza fino a rinuncia al proprio posto.
2. Per la formazione delle sezioni vale il criterio anagrafico di omogeneità: 3 anni, 4 anni, 5 anni.
3. Dove ciò non sia possibile, si cercherà di ridurre al minimo la differenza tra i maggiori e i minori di età in ogni sezione e prevarrà il criterio anagrafico.
4. Si cercherà di garantire, ove possibile, la continuità di sezione e docenti.
5. Nel corso dell'anno scolastico si accolgono iscrizioni di bambini che provengono da altre scuole e di cui è accertata la frequenza solo se c'è posto nelle sezioni di pari età.

Art. 37 – Lista di attesa Scuola dell'infanzia

1. In caso di numero di iscrizioni superiori al numero dei posti disponibili si forma una lista di attesa secondo le seguenti priorità:
 - a. bambini iscritti nel rispetto dei termini di iscrizione;
 - b. bambini residenti nel Comune di Treia in ordine di età.

Art. 38 - Anticipatari

1. I bambini e le bambine comunemente chiamati "anticipatari" (cioè di età inferiore ai tre anni e nati entro la scadenza stabilita dalle norme), sono accolti nella sezione dei tre anni, in ordine di nascita.
2. Sarà formata una lista unica per i tre siti di Treia, Passo di Treia e Chiesanuova secondo i criteri di precedenza di cui sopra e saranno ammessi a frequenza solo:
 - a. se c'è disponibilità di posti;
 - b. se è garantita la presenza di un assistente comunale
 - c. su accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - d. se ci sono disponibili locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - e. su valutazione pedagogica e didattica da parte del Collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.
3. Fino al compimento dei 3 anni di età, l'orario di frequenza è limitato al turno antimeridiano.

Art. 39 – Criteri generali di formazione delle classi Scuola primaria e secondaria di I grado

L'iscrizione è riferita all'intero Istituto comprensivo con la possibilità di esprimere una preferenza relativa al plesso.

1. Per la formazione delle classi nei plessi scolastici con corsi paralleli ci si attiene a criteri di:
 - a. **eterogeneità**: gli alunni saranno equamente suddivisi in base a:
 - livello di conoscenze e abilità
 - comportamento
 - condizioni sociali e personali
 - eventuali diversabilità
 - padronanza e utilizzo della lingua italiana
 - b. **omogeneità**: gli alunni saranno equamente suddivisi in base a:
 - presenza di maschi e femmine
 - numero degli alunni entro i limiti imposti per legge con le riduzioni previste nei casi di diversabilità
 - mese/semestre/anno di nascita
 - diversità presentate al precedente punto 1
 - accoglimento delle richieste della famiglia nei limiti delle possibilità e senza invalidare i principi sopracitati

- mantenimento delle "ripetenze" nelle classi/sezioni di provenienza
 - osservanza dei criteri indicati anche nell'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno scolastico
2. Al fine di attuare i criteri esposti sono programmati incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per acquisire informazioni sugli alunni che passano da un ordine all'altro.
 3. Nei plessi della Scuola primaria con più sezioni è auspicabile la formazione di classi:
 - a. inserendo in ogni classe, equilibrandone il numero, gli alunni che non hanno frequentato la Scuola dell'infanzia;
 - b. tenendo in massima considerazione le indicazioni provenienti dai docenti della Scuola dell'infanzia per desumere le eventuali difficoltà di apprendimento e/o inserimento scolastico, onde evitare il raggruppamento di alunni così caratterizzati in un'unica classe. A tal proposito si effettueranno incontri preliminari tra docenti di Scuola dell'infanzia, di eventuali altre agenzie educative, di Scuola primaria che presumibilmente lavoreranno nelle classi in formazione e i genitori degli alunni che non hanno frequentato la Scuola dell'infanzia e/o per cui si ritiene opportuna la convocazione;
 - c. in caso di ripetenza l'alunno va inserito, ove possibile, nella classe meno numerosa.
 4. Nei plessi della Scuola secondaria di I grado con più sezioni è auspicabile la formazione di classi:
 - a. tenendo in massima considerazione le indicazioni provenienti dai docenti della Scuola primaria, per desumere eventuali difficoltà di apprendimento e/o inserimento scolastico onde evitare il raggruppamento di alunni così caratterizzati in un'unica classe. A tal proposito si effettuano incontri preliminari tra docenti di Scuola primaria, di eventuali altre agenzie educative, i docenti di Scuola Secondaria di I grado, che presumibilmente lavoreranno nelle classi in formazione, e i genitori degli alunni se si ritiene opportuna la convocazione;
 - b. si propone lo stesso corso per gli alunni che hanno fratelli frequentanti o che hanno appena concluso il primo ciclo di istruzione

Art. 40 - Criteri di formazione classi tempo pieno (Scuola primaria) e tempo prolungato (Scuola secondaria di I grado)

Nel caso si verificasse l'impossibilità di accogliere tutte le richieste di iscrizione al tempo pieno/prolungato si applicheranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

- a. alunni residenti nel Comune di Treia segnalati come diversamente abili o con disagi certificati;
- b. presenza in famiglia di fratelli già iscritti e frequentanti lo stesso tempo scuola;
- c. si procederà successivamente a sorteggio, nel rispetto dei criteri di formazione delle classi